

LICEO SCIENTIFICO STATALE

“PAOLO FRISI”

MONZA

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

anno scolastico 2008 – 09

DATE APPROVAZIONE

- Collegio Docenti 17/10/2008
- Consiglio d'Istituto 11/11/2008

Il Dirigente Scolastico
Prof. Rodolfo Denti

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(principi generali)

per il periodo 2008/2010

INTRODUZIONE

Il Liceo Scientifico Frisi, ispirandosi agli articoli 33 e 34 della Costituzione Italiana, tutela la qualità dell'insegnamento e il bisogno di conoscenza e di ricerca dei giovani, favorendone la formazione umana, sociale e culturale.

Il Frisi impronta la propria azione educativa e didattica al conseguimento del *successo formativo* dello studente.

Per *successo formativo* intendiamo il raggiungimento di un'apprezzabile preparazione culturale, articolata ed equilibrata, che unisca classicità e modernità, discipline scientifiche e umanistiche, in conformità con l'ordinamento e le finalità del Liceo Scientifico.

Il *successo formativo* implica la graduale acquisizione di un efficace metodo di studio, la progressiva attitudine alla riflessione e all'elaborazione critica, il riconoscimento e l'uso dei linguaggi specifici.

Il Liceo Frisi valorizza le potenzialità dei singoli studenti e favorisce in loro l'assunzione di un atteggiamento responsabile.

Il Frisi sviluppa il senso di responsabilità a partire dal primo giorno di scuola, attraverso l'adesione alle regole, il rispetto reciproco tra le persone e il riconoscimento dei diversi ruoli, in un equilibrato rapporto tra diritti e doveri.

Riteniamo che la formazione degli studenti sia il risultato della convergenza di più fattori e della realizzazione di un percorso virtuoso, nel quale ciascuna delle parti sia interamente coinvolta. E' necessaria una positiva azione educativa che abbia come promotori i docenti e protagonisti gli studenti, con l'apporto delle loro famiglie; sono inoltre fondamentali, da parte degli studenti, attenzione, impegno e partecipazione attiva alla vita scolastica.

Lo studente, al termine del quinquennio, secondo la tradizione del Liceo Frisi, avrà conseguito una preparazione che, oltre ad essere valida in sé, gli permetterà un'agevole prosecuzione degli studi a livello universitario.

Il patto formativo

I compiti dei docenti

I docenti si impegnano:

- A porsi in un atteggiamento di attenzione alla crescita umana e culturale degli studenti;
- a rafforzare la motivazione allo studio nei propri studenti;

- ad organizzare la propria azione didattica tenendo conto delle decisioni assunte negli organi collegiali;
- a stabilire e comunicare ai propri studenti obiettivi, contenuti, modalità di insegnamento e di verifica;
- a tenere conto della situazione complessiva della classe;
- a valutare in modo equo e trasparente;
- a segnalare le carenze degli studenti e a curarne il recupero;
- a restituire le verifiche in tempi ragionevolmente brevi, tali da non pregiudicare il recupero delle insufficienze;
- a tenere relazioni costanti con le famiglie;
- a curare l'aggiornamento sui contenuti della propria disciplina e sulle metodologie di insegnamento.

I compiti degli studenti

Gli studenti si devono impegnare:

- A rispettare i ruoli e le relative responsabilità;
- a frequentare con costanza;
- a partecipare attivamente alle lezioni;
- ad applicarsi con metodo e continuità nello studio;
- ad esprimere i propri dubbi e le proprie difficoltà;
- a collaborare in maniera costruttiva con tutti i soggetti che operano nella scuola;
- ad essere parte attiva nella comunità educativa e vivere la scuola come un momento di partecipazione e di confronto;
- a rispettare e trattare con cura gli ambienti, gli arredi, le attrezzature.

I compiti delle famiglie

E' fondamentale che la famiglia collabori con il Liceo e partecipi alla realizzazione degli obiettivi attraverso:

- Il controllo delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate dei propri figli;
- la regolare consultazione del libretto personale del proprio figlio, in modo da seguirne l'andamento didattico;
- la realizzazione di incontri periodici con i docenti del Consiglio di Classe per un proficuo dialogo sul percorso educativo e didattico dello studente;
- la comunicazione tempestiva ai docenti interessati o al coordinatore di qualsiasi problema o difficoltà;
- l'incoraggiamento allo studio e il rafforzamento della motivazione;
- la partecipazione ai momenti associativi della vita scolastica e alle elezioni dei rappresentanti dei genitori.

Conoscere per scegliere

Cenni di storia del Frisi

Il Liceo scientifico di Monza nasce nel 1952. Precedentemente, a partire dal 1945 in città era presente una sezione staccata del 2° Liceo Scientifico di Milano. Nel 1955 il Liceo viene intitolato a Paolo Frisi, illustre fisico e matematico (1728-1784), figura preminente nelle scienze dell'Italia del suo tempo. A partire dalla seconda metà degli anni '60 (in concomitanza anche con l'istituzione della scuola media unica), il numero degli studenti e delle sezioni aumentò progressivamente, raggiungendo il suo apice negli anni '70, quando fu necessario aprire sezioni staccate in diversi comuni limitrofi. Tali sezioni staccate successivamente sono diventate autonome (vedasi il Liceo Majorana di Desio, il Liceo Banfi di Vimercate e il Liceo Enriques di Lissone). Attualmente l'utenza è composta da studenti residenti a Monza e nei comuni limitrofi.

Percorsi presenti

Al Liceo Frisi sono presenti:

- Corsi di Liceo Scientifico ordinamentale (tradizionale);
- Corsi PNI (Piano Nazionale di Informatica) e disegno, con sperimentazione di fisica, matematica e disegno;
- Corsi bilingue, con l'insegnamento sperimentale di due lingue straniere (inglese-francese e inglese-spagnolo) lungo tutto il quinquennio.

Orientamento in entrata

Il Liceo Frisi organizza, nel periodo ottobre-dicembre, iniziative rivolte agli studenti delle Scuole Medie e ai loro genitori per far conoscere la sua offerta formativa.

Tradizionalmente tale progetto prevede l'organizzazione di *ministages* e ha il suo momento fondamentale nel *Frisi Day*.

I criteri per la formazione delle classi

Le classi prime vengono formate secondo il criterio della distribuzione eterogenea degli studenti, ovvero gli studenti che sono usciti dalla Scuola Media con il giudizio di "ottimo", "distinto", "buono" e "sufficiente" vengono assegnati in misura proporzionale alle classi da istituire.

Organigramma

L'organizzazione del Liceo prevede diversi compiti e funzioni che sono riassunti nell'organigramma.

Aule, spazi, laboratori

Il Frisi dispone di una biblioteca, di laboratori di lingue, fisica, informatica, scienze; di tre palestre, di un'aula di disegno, di un'aula video e di un'aula multimediale.

Le aule contengono un armadietto con lavagna luminosa, dizionari di italiano, latino e inglese. A ciascun piano sono a disposizione carrelli multimediali.

Il progetto Qualità

L'attività del Liceo Frisi è validata e garantita da un'agenzia esterna che garantisce e certifica la qualità dei servizi erogati.

IL Responsabile del Sistema Qualità, coadiuvato dal Gruppo Qualità, rispondendo alle direttive e alle linee guida della politica scolastica espresse dal Dirigente Scolastico, cura e aggiorna la stesura del Manuale della Qualità, le Procedure che regolamentano i servizi e la modulistica relativa.

La soddisfazione dell'utenza e l'efficacia dell'offerta formativa della scuola sono rilevate annualmente grazie a questionari mirati attraverso i quali vengono evidenziati i punti di forza e di debolezza.

L'elaborazione dei dati raccolti e la loro analisi in dettaglio costituisce uno strumento indispensabile al miglioramento dell'intero sistema.

Iniziative di supporto alla persona

Studenti diversamente abili

Il Liceo Frisi è privo di barriere architettoniche e può accogliere chiunque. In presenza di studenti diversamente abili, come è già avvenuto, è prevista l'attivazione del GLH (Gruppo di Lavoro per l'Handicap) per favorirne l'inserimento.

Studenti stranieri

In presenza di studenti stranieri residenti da poco tempo in Italia, il Liceo Frisi organizza corsi accelerati di lingua italiana e si attiva per favorire una rapida e serena integrazione.

Studenti in mobilità internazionale

Il Liceo Frisi supporta gli studenti in mobilità internazionale.

Organizzazione e progettazione della didattica

La programmazione didattica rappresenta una fase nella quale il Collegio dei Docenti, i Dipartimenti di Materia, i Consigli di Classe e il singolo docente elaborano una propria proposta articolata contenente finalità, metodi e contenuti del lavoro didattico.

La programmazione d'Istituto e quella di classe devono esprimere orientamenti comuni e generali per far sì che l'azione della scuola possa essere coerente. Il principio della libertà di insegnamento può così realizzarsi pienamente, nel senso che ciascun insegnante ha la possibilità di esprimere la propria professionalità e attuare le proprie scelte metodologico-didattiche, pur in un quadro generale comune a tutta la scuola.

Gli organi che presiedono all'organizzazione e alla programmazione didattica sono il Collegio dei Docenti, i Dipartimenti di Materia e i Consigli di Classe.

- **Collegio dei Docenti:** composto dall'intero corpo docente della scuola, è presieduto dal Dirigente Scolastico. Il suo compito fondamentale è quello di prendere decisioni generali sull'attività didattica.

- **Dipartimento di Materia:** è anzitutto un luogo di dialogo tra docenti che insegnano la stessa disciplina, in una prospettiva di convergenza su obiettivi, contenuti, criteri di valutazione, e di confronto sulle strategie metodologiche e sulla scelta dei libri di testo. In sede di Dipartimento viene proposto anche l'acquisto del materiale e delle attrezzature necessari per la didattica.
- **Consiglio di Classe:** è composto da tutti i docenti di una classe e, nella sua forma allargata, anche dai rappresentanti dei genitori e degli studenti. Presieduto dal Dirigente Scolastico, o dal docente coordinatore definisce, sulla base delle indicazioni del Collegio dei Docenti e dei Dipartimenti di Materia, la programmazione di classe, tenendo conto della situazione di partenza; discute l'andamento disciplinare e didattico della classe.

Dalla Scuola Media al Liceo Frisi: l' accoglienza

Gli studenti vivono generalmente il passaggio al Liceo Frisi con un misto di entusiasmo e di ansia, consapevoli che si tratti di un momento significativo nella loro vita di adolescenti. Per venire subito in contatto con le loro aspettative, i loro desideri, i loro dubbi il Frisi elabora il progetto Accoglienza.

Il Progetto Accoglienza risponde all'esigenza di offrire allo studente un approccio sereno alla scuola superiore, favorendone l'inserimento sia sul piano delle relazioni personali, sia sul piano didattico.

Il Progetto permette allo studente di conoscere il Frisi e la sua organizzazione.

Nell'ambito dell'Accoglienza allo studente vengono chiariti gli obiettivi, le metodologie, i criteri di valutazione, in modo che egli possa acquisire una iniziale consapevolezza del percorso formativo.

Nel primo mese di scuola vengono anche somministrati test di ingresso per rilevare capacità ed eventuali carenze da tenere sotto controllo.

Documenti e strumenti

Lo studente riceve personalmente:

- Il libretto, che egli avrà cura di portare a scuola tutti i giorni e dove verranno registrate le assenze, le entrate e le uscite in orari diversi da quelli consueti, nonché i risultati delle verifiche. In tal modo si garantisce una corretta e regolare comunicazione scuola-famiglia e si permette allo studente di seguire il proprio andamento scolastico.

La classe riceve:

- La programmazione didattica, nella quale sono descritti gli obiettivi, i contenuti, le metodologie didattiche, gli strumenti e i criteri di valutazione del Consiglio di Classe e dei singoli docenti. Il documento viene illustrato alla classe e rimane a disposizione degli studenti per tutto il corso dell'anno;
- il regolamento d'Istituto;
- informazioni sul piano di evacuazione, che viene illustrato alla classe insieme alle norme da seguire, necessarie alla sicurezza nella scuola;
- comunicazioni e circolari: vengono quotidianamente lette agli studenti che hanno l'onere di trasferire le informazioni alle famiglie.

Il biennio

Il biennio è propedeutico al triennio. Nel corso dei primi due anni lo studente consolida ed estende le proprie conoscenze, collocandole in un contesto più organico. E' chiamato a calibrare il proprio metodo di studio e si confronta con i linguaggi settoriali.

Obiettivi comportamentali e relazionali

Assunzione di comportamenti costruttivi e responsabili, favoriti dalla collaborazione dei docenti:

- Puntualità nella presenza a scuola;
- capacità di autocontrollo;
- capacità di ascolto e concentrazione;
- capacità di applicazione nei diversi ambiti di apprendimento;
- ordine e consapevolezza nell'utilizzare e gestire gli strumenti di lavoro;
- rispetto delle consegne e delle scadenze.

Partecipazione consapevole alla vita scolastica:

- Disponibilità ad accogliere le indicazioni fornite dagli insegnanti;
- sviluppo di rapporti interpersonali positivi con i compagni di classe;
- collaborazione attiva alla vita della classe;
- espressione della propria opinione e rispetto di quella altrui.

Obiettivi riguardanti il metodo

- Prendere appunti e organizzarli;
- lavorare e studiare seguendo le istruzioni;
- programmare ritmi e tempi di lavoro secondo le necessità e le scadenze scolastiche;
- esercitarsi ad esporre in modo corretto e ordinato con un lessico appropriato.

Obiettivi cognitivi trasversali

Si conseguono mediante il contributo di tutte le discipline e sono:

- Osservare attentamente;
- concettualizzare i contenuti;
- gestire conoscenze acquisite in tempi o ambiti diversi;
- costruire quadri di riferimento per un'organizzazione delle conoscenze;
- applicare le conoscenze possedute a situazioni parzialmente nuove.

Finalità didattiche divise per aree disciplinari

Tenendo conto del carattere propedeutico del biennio, si ritiene che le discipline possano essere raggruppate in poche macro-aree.

Alcune finalità sono comuni a più aree, vengono però elencate nell'area maggiormente coinvolta.

Area umanistica e linguistica

Di quest'area fanno parte l'italiano, il latino, la storia, la geografia, le lingue straniere e la storia dell'arte.

- Esporre in modo chiaro e corretto in forma scritta e orale;
- curare la crescita del proprio patrimonio lessicale;
- riflettere sulla lingua e sulla sue strutture;
- coltivare l'abitudine alla lettura;
- sviluppare capacità logiche di analisi e di sintesi, per la comprensione e la rielaborazione di testi, messaggi, opere;
- curare la capacità di esporre in modo argomentato il proprio pensiero, recependo quello altrui;
- rafforzare il senso civico e la responsabilità sociale anche attraverso la conoscenza dei propri diritti e dei propri doveri e delle principali organizzazioni internazionali.

Area scientifico-matematica

Ne fanno parte la matematica, la fisica (PNI), le scienze e il disegno.

- Sviluppare abilità di confronto e relazione;
- sviluppare abilità di classificazione, generalizzazione e sintesi;
- educare ad un uso consapevole del linguaggio;
- sviluppare la logica deduttiva ed induttiva;
- gestire ed interpretare grafici;
- sviluppare la capacità di rappresentazione grafica;
- sviluppare la conoscenza e l'uso di strumenti informatici (PNI).

Educazione fisica

L'educazione fisica si pone le seguenti finalità:

- Educare e formare attraverso il movimento;
- promuovere l'apprendimento attraverso l'esperienza condivisa;
- fare emergere il valore culturale dell'educazione fisica.

Insegnamento della Religione Cattolica (IRC)

Per gli studenti che si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica, l'obiettivo fondamentale è la conoscenza dei contenuti essenziali del Cattolicesimo, nonché un'attenzione al rapporto con altre religioni e culture.

Insegnamento alternativo all'IRC

Il Collegio dei Docenti si impegna a formulare proposte didattiche per gli studenti che, non avvalendosi dell'IRC, facciano richiesta dell'insegnamento alternativo.

Il passaggio dal biennio al triennio

L'ingresso nel triennio costituisce un altro momento significativo e delicato del percorso scolastico dello studente.

Per questo il Liceo Frisi ha avviato momenti di confronto tra docenti in vista di una continuità didattica, che tenga conto degli obiettivi raggiunti, delle metodologie utilizzate, dei criteri di valutazione del biennio, come punto di partenza per il lavoro da svolgere.

Il triennio

Giunti al triennio gli studenti devono possedere gli strumenti logici, le conoscenze e le competenze per affrontare una realtà più complessa.

Aumenta il numero delle discipline e cambiano le modalità con cui vengono affrontate. Si fa strada la necessità di un sapere critico e di un approccio interdisciplinare. Sempre più lo studio si caratterizza come ricerca, approfondimento e collegamento. Si danno per acquisiti gli obiettivi comportamentali e relazionali (vedi biennio) e quelli riguardanti il metodo (vedi biennio), che a questo punto sono solo da affinare.

Gli obiettivi cognitivi trasversali fanno invece un salto di qualità.

Obiettivi cognitivi trasversali

- Organizzare le conoscenze in efficaci quadri concettuali;
- individuare collegamenti interdisciplinari;
- risolvere un problema scegliendo il percorso in modo consapevole e con relativa autonomia;
- svolgere motivate riflessioni e considerazioni critiche;
- esporre le proprie idee in modo documentato ed argomentato.

Finalità didattiche suddivise per aree disciplinari

Tenendo conto della crescente "specializzazione" che assumono le discipline nel corso del triennio, si ritiene che le macro-aree debbano essere maggiormente articolate.

Area artistico-letteraria

Di quest'area fanno parte l'italiano, il latino, le lingue straniere, la storia dell'arte.

- Esporre in modo documentato ed articolato, potenziando ulteriormente il proprio patrimonio lessicale;
- acquisire una conoscenza della lingua straniera pari al livello di utilizzo autonomo/B2;
- acquisire una conoscenza del paese di cui si studia la lingua attraverso la sua storia e la sua letteratura;
- conoscere i movimenti, gli autori e le opere principali della letteratura e dell'arte;
- collocare storicamente i movimenti, gli autori e le opere;
- cogliere nessi e differenze tra movimenti, autori ed opere;
- formulare un giudizio interpretativo dei testi;
- acquisire e rafforzare il pensiero e lo spirito critico attraverso la lettura di opere significative;
- svolgere scritti organici, anche in relazione alle diverse tipologie testuali previste dall'Esame di Stato.

Area storico-filosofica

Di quest'area fanno parte la storia, la filosofia e l'educazione civica.

- Conoscere ed utilizzare i termini e le categorie del linguaggio storico e filosofico;
- conoscere gli eventi storici e ordinarli in quadri sincronici e diacronici;
- stabilire tra gli eventi i nessi causali e individuarne la dinamica;
- leggere e valutare le testimonianze, distinguendo tra eventi e loro interpretazione;
- focalizzare i presupposti e gli aspetti fondamentali delle dottrine filosofiche;
- collocare storicamente movimenti ed autori, cogliendo nessi e differenze;
- controllare l'esposizione: procedere in modo logico per sostenere il proprio pensiero e servirsi di strategie argomentative;
- divenire cittadini consapevoli attraverso lo studio della Costituzione e la conoscenza delle principali dinamiche (sociali, politiche ed economiche) del mondo contemporaneo.

Area scientifico-matematica

Di quest'area fanno parte la matematica, la fisica, le scienze, il disegno

- Acquisire una maggiore capacità di astrazione e formalizzazione;
- esporre i contenuti usando il linguaggio formale adeguato;
- argomentare e risolvere in modo consequenziale;
- utilizzare strumenti, metodi e modelli matematici in differenti situazioni;
- scegliere correttamente le variabili, la soluzione più vantaggiosa;
- proporre e confrontare diversi metodi per risolvere uno stesso problema;
- utilizzare strumenti informatici (corsi PNI);
- osservare e descrivere un fenomeno naturale e formulare ipotesi;
- individuare il rapporto tra l'attività sperimentale e la costruzione teorica;
- confrontare le diverse teorie e riconoscere i limiti dei vari modelli interpretativi.

Educazione fisica

L'educazione fisica si pone le seguenti finalità:

- Rafforzare il percorso che va dal movimento alla conoscenza;
- acquisire la capacità di impostare e condurre un'attività motoria autonoma.

Orientamento in uscita

Sono previste iniziative di orientamento in uscita rivolte agli studenti degli ultimi due anni per permettere loro di effettuare una scelta consapevole dopo il conseguimento del diploma.

Tali iniziative hanno come obiettivo:

- L'informazione sull'offerta formativa universitaria;
- la riflessione, intesa come analisi e consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini, in modo da favorire la scelta del percorso universitario da intraprendere.

La preparazione all'esame di Stato

L'Esame di Stato rappresenta per gli studenti un'occasione per misurare la loro preparazione complessiva, dimostrando di sapere utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite.

I Consigli di Classe sono disponibili a sostenere lo studente nella preparazione del percorso individuale con cui si apre il colloquio d'esame. I Consigli di Classe organizzano, in genere sin dal quarto anno, simulazioni di terza prova scritta; previo accordo tra i docenti interessati, sono possibili simulazioni della prima, della seconda prova scritta e del colloquio.

Il profilo in uscita

Lo studente, al termine del suo ciclo di studi al Liceo Frisi, è in grado di:

- Acquisire, selezionare, organizzare informazioni e dati di conoscenza;
- esprimersi oralmente e per iscritto in modo corretto, documentato e articolato, usando un linguaggio appropriato e (PNI) strumenti informatici;
- affrontare problemi e individuare strategie risolutive;
- operare analisi e sintesi, procedere logicamente, costruire collegamenti, svolgere considerazioni critiche;
- progettare, pianificare, controllare il proprio lavoro; riprogettarlo nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- valutare i punti di forza e di debolezza personali, riconoscendo i propri stili di apprendimento;
- interrogarsi sul proprio progetto di sviluppo personale e professionale;
- utilizzare le occasioni e le esperienze per favorire il proprio sviluppo personale e in prospettiva professionale, gestendo positivamente l'emotività.

Elementi comuni tra biennio e triennio

La valutazione

La valutazione è una fase ineliminabile del rapporto educativo: accerta e certifica la preparazione degli studenti sulla base delle conoscenze, abilità e competenze effettivamente acquisite. La valutazione quadrimestrale tiene conto sia del raggiungimento degli obiettivi disciplinari, sia degli obiettivi generali.

La valutazione finale, in particolare, prende in considerazione:

- il livello di apprendimento raggiunto;
- i progressi rispetto alla situazione di partenza;
- la diligenza, l'impegno e la partecipazione.

I docenti del Frisi si assumono la responsabilità del processo di insegnamento/apprendimento:

- stabilendo criteri di valutazione trasparenti e il più possibile condivisi;
- scegliendo strumenti di verifica coerenti con le conoscenze/competenze che si vogliono verificare.

La valutazione ha anche lo scopo di promuovere nello studente la consapevolezza delle proprie attitudini e delle proprie abilità; inoltre permette al docente di verificare la validità dei percorsi formativi progettati ed attuati, riprogettandoli se necessario.

Ad inizio d'anno (e ogni volta che sia opportuno) i docenti illustrano alle proprie classi i criteri di valutazione che intendono adottare.

In occasione della consegna delle verifiche scritte e al termine delle verifiche orali, viene comunicato al singolo studente, nel rispetto della normativa vigente (196/03), l'esito della sua prova con le essenziali indicazioni per consentirgli di acquisire concreta consapevolezza del sistema di valutazione utilizzato e dello stato di avanzamento del suo percorso di apprendimento della disciplina.

La valutazione delle singole prove e la valutazione finale sono espresse utilizzando l'intera scala decimale dei voti, attribuiti secondo i criteri di cui alla tabella dei Parametri di Valutazione (vedi oltre). Nella valutazione delle singole prove è ammesso l'uso dei mezzi punti.

Le prove scritte devono essere restituite corrette entro tempi ragionevoli e tali da non pregiudicare la possibilità di recupero (la restituzione deve avvenire, di norma, non oltre 21 giorni dalla somministrazione).

Per quanto riguarda le singole prove (scritte, orali, pratiche), i docenti si attengono ai seguenti criteri:

- le prove devono essere coerenti con il programma effettivamente svolto in classe;
- la tipologia della prove, ove la materia lo consenta e l'opportunità didattica lo consigli, deve essere diversificata;
- le prove scritte devono essere equamente ed opportunamente distribuite nel corso dei quadrimestri;
- le prove scritte (anche quelle scritte valide per l'orale) devono essere programmate con anticipo;
- la correzione e la riconsegna di una verifica scritta deve avvenire prima dello svolgimento di una nuova verifica scritta della stessa tipologia;
- gli esiti delle verifiche devono essere trascritti, a cura del docente, sul libretto personale dello studente;
- gli studenti possono richiedere, all'atto della riconsegna, la fotocopia del proprio elaborato scritto;
- per le materie che prevedono la valutazione scritta, le prove scritte, per ogni quadrimestre, non possono essere inferiori a tre; per tutte le materie che prevedono la valutazione orale, le prove orali, per ogni quadrimestre, non possono essere inferiori a due (per le materie con meno di tre ore settimanali di lezione, una prova orale può essere sostituita da uno scritto valido per l'orale);
- per le prove scritte valide per l'orale, i docenti si attengono alle seguenti indicazioni:
 - le prove scritte valide per l'orale, eventualmente anche raggruppate, non possono superare in numero le prove orali (ad esempio: in presenza di due prove orali e quattro prove scritte valide per l'orale, queste ultime devono essere raggruppate in modo tale che i quattro scritti validi per l'orale confluiscono al massimo in due voti).
 - nel caso in cui i dati provenienti dalle prove scritte valide per l'orale e dalle prove orali siano discordanti e la valutazione complessiva risulti negativa, è obbligatoria una prova orale dirimente.

Tabella dei PARAMETRI di VALUTAZIONE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ/COMPETENZE
1	Totalmente assenti	Assenti
2	Assolutamente non significative	Assenti
3	Frammentarie e molto lacunose	Praticamente assenti
4	Lacunose e poco organizzate	Comprensione limitata; esposizione povera, impropria
5	Approssimative, non omogenee, organizzate in modo impreciso	Comprensione parziale e incerta; esposizione imprecisa.
6	Essenziali ma corrette	Comprensione essenziale ma corretta; esposizione semplice ma lineare.
7	Relativamente complete e ordinate	Comprensione corretta; esposizione chiara e relativamente articolata; capacità di svolgere i principali collegamenti.
8	Complete e precise	Comprensione sicura; esposizione coerente e articolata. Capacità di svolgere collegamenti in modo preciso e puntuale.
9	Ricche e approfondite, anche interdisciplinari	Comprensione criticamente rielaborata; esposizione solidamente padroneggiata. Sicura capacità di svolgere collegamenti in modo autonomo. Capacità di utilizzare le abilità raggiunte in nuovi contesti.
10	Ricche e approfondite, anche interdisciplinari.	Comprensione criticamente rielaborata; esposizione solidamente padroneggiata. Sicura capacità di svolgere collegamenti in modo autonomo. Capacità di utilizzare le abilità raggiunte in nuovi contesti. Contributi personali particolarmente interessanti ed originali.

Per la terminologia si fa riferimento alla proposta di Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (07 settembre 2006):

- “Conoscenze”: *indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento: le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.*
- “Abilità”: *indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).*
- “Competenze”: *indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

Il sostegno e il recupero

Per gli studenti che si trovano in difficoltà sono previsti interventi specifici di sostegno, volti al recupero delle competenze minime necessarie ad una proficua prosecuzione degli studi.

Tale recupero viene svolto prima di tutto *in itinere*, ossia in orario curricolare attraverso una o più delle seguenti modalità:

- il ripasso;
- la differenziazione delle spiegazioni;
- la suddivisione per brevi periodi del gruppo-classe per fasce di livello;
- l’assegnazione di lavoro individuale mirato.

Le altre attività di sostegno e di recupero vengono progettate e realizzate sulla base delle disposizioni ministeriali vigenti in materia.

Negli ultimi anni sono stati realizzati:

- corsi pomeridiani di sostegno e di recupero (IDEI);
- sportelli didattici;
- periodi di ripasso generalizzato con contemporanea sospensione dell’avanzamento dei programmi;
- periodi di articolazione del gruppo-classe in base ai livelli di conoscenze e competenze raggiunti.

Le attività integrative della didattica e le attività extracurricolari

Le attività integrative della didattica vengono organizzate dalla scuola in orario curricolare o extracurricolare, sono rivolte all’intero gruppo classe e vengono decise nell’ambito del Consiglio di Classe.

Si tratta di lezioni o corsi tenuti da relatori generalmente esterni all’Istituto che possono riguardare per esempio l’educazione alla salute, alla legalità e alla cittadinanza, l’educazione ambientale, l’approfondimento disciplinare.

Fanno parte delle attività integrative anche le uscite didattiche per visite a musei, mostre, luoghi culturalmente significativi, la partecipazione a spettacoli cinematografici o teatrali o ad eventi sportivi, e i viaggi di istruzione di più giorni, in Italia o all’estero.

Le attività extracurricolari vengono organizzate in orario pomeridiano e sono rivolte, di norma, alla generalità degli studenti. Si tratta di iniziative che hanno lo scopo di arricchire ulteriormente l’offerta formativa del Liceo.

Per le attività dell’anno in corso si rimanda all’allegato.

ALLEGATO

POF – Attività anno scolastico 2008/2009

Educazione alla Salute

Le iniziative di educazione alla salute, predisposte da una apposita Commissione si svolgono in orario curricolare e sono parte integrante della formazione promossa dal Liceo.

Obiettivi:

- promuovere il benessere dello studente;
- sviluppare il concetto di prevenzione rispetto ai rischi di determinati comportamenti;
- offrire informazioni necessarie per impostare uno stile di vita sano e corretto.

Attività:

- Classi 1[^]: Educazione Stradale; Sostanze psicotrope;
- Classi 2[^]: Prevenzione dell'alcolismo; Lotta al fumo;
- Classi 3[^]: Anche tu puoi salvare una vita (corso di rianimazione cardio-polmonare); Prevenzione del tumore della cute; Prevenzione dell'alcolismo (*);
- Classi 4[^]: Orientare alla solidarietà (AVIS e AIDO, AIDMO); Prevenzione del tumore della cute; Prevenzione dell'alcolismo (*).

(*) Una sola delle opzioni. La decisione è demandata al Consiglio di Classe in composizione allargata (docenti e rappresentanti dei genitori e degli studenti).

Attività sportive

Attività pomeridiane

L'attività pomeridiana organizzata dal Liceo promuove la pratica sportiva, rispondendo ad una specifica esigenza degli studenti; mira a favorire la socializzazione e l'autostima, consentendo allo studente di confrontarsi con i suoi coetanei in un clima di corretta competizione. Sono previste, a titolo di esempio, le seguenti attività: allenamenti di atletica, pallavolo, pallacanestro; tornei di pallavolo, pallacanestro, tennis da tavolo, ultimate.

Nell'ambito delle attività pomeridiane ha luogo il "Memorial Zilio", un torneo di pallavolo misto per gli studenti del triennio dedicato al ricordo di un docente di educazione fisica del Frisi recentemente scomparso, nel quale sono coinvolti anche ex alunni ed insegnanti.

Gare

Attraverso una preventiva selezione d'Istituto, il Liceo partecipa alle gare tra le scuole superiori della città (COSMOSS) e ai Giochi Sportivi Studenteschi, che sono organizzati tra le scuole superiori della provincia.

E' prevista la partecipazione alle gare per le seguenti specialità:

gare cittadine: atletica, pallavolo, pallacanestro, nuoto, sci e snowboard, arrampicata, corsa campestre, orienteering;

gare provinciali: atletica, corsa campestre, sci, arrampicata.

Progetto Monza 96

Il Liceo aderisce al progetto Monza 96 che consente agli studenti di partecipare a *stages* pomeridiani tenuti da istruttori qualificati per provare ed imparare pratiche sportive diverse da quelle che possono essere praticate a scuola

Attività culturali

Il Liceo rinforza la sua offerta formativa con specifiche attività culturali integrative e/o extracurricolari. Tali attività sono progettate per offrire opportunità di approfondimento, riflessione e produzione culturale.

Sono previste le seguenti attività:

Pomeriggi culturali e Annali Frisini

Si tratta di conferenze pomeridiane su temi diversi rivolte a fornire agli studenti spunti per l'approfondimento delle proprie conoscenze e di riflessione e confronto.

Le conferenze verranno realizzate nel periodo febbraio- aprile.

E' previsto che le relazioni dei conferenzieri confluiscono negli Annali Frisini, una pubblicazione che ha l'obiettivo di rappresentare il meglio dell'offerta culturale del Liceo.

Casa di Elrond

Si tratta di un laboratorio per promuovere la lettura attiva e approfondita, anche di testi che non sempre sono previsti da programmi scolastici. Quest'anno il laboratorio sarà incentrato su luoghi e ambientazioni del racconto breve. Nell'ambito della casa di Elrond è anche previsto un percorso che prenderà in considerazione i romanzi storici della scrittrice Laura Pariani e che culminerà con un incontro con l'autore.

Corso di fotografia

Il progetto si prefigge di fornire ai partecipanti le conoscenze per un buon utilizzo della macchina fotografica (tradizionale e digitale). Le migliori fotografie daranno vita ad un'esposizione finale.

Darwin Day

Il progetto prevede la realizzazione di alcuni eventi in occasione del bicentenario della nascita di Charles Darwin. Nello specifico, il Liceo Frisi, con la collaborazione del CCR, storica associazione culturale monzese, realizzerà delle conferenze a carattere scientifico.

Gruppo Interesse Scala (GIS)

Mira a sviluppare negli studenti il gusto dell'ascolto della musica classica. E' proposto agli studenti del triennio e prevede la partecipazione a spettacoli e concerti del Teatro alla Scala, previa lezioni introduttive. Per le classi quinte, rientra nel progetto anche la partecipazione all'iniziativa Crescendo in Musica dell'Auditorium di Milano (orchestra "La Verdi").

Concerto di Natale

Offre agli studenti che coltivano lo studio di uno strumento musicale la possibilità di esibirsi di fronte ad un pubblico di studenti, genitori e docenti.

Il concerto, che si terrà prima di Natale, sarà preceduto da un'adeguata attività preparatoria.

Cineforum Musicale

Il progetto prevede la visione di 4 film che permettono l'incontro con la cultura cinematografica e musicale. Le proiezioni saranno accompagnate da un'introduzione e da una discussione finale.

Laboratorio Teatrale

Dal 1986 è in funzione nel Liceo un laboratorio teatrale, coordinato da un esperto e da un docente, che permette agli studenti di cimentarsi in tutti i problemi relativi alla messa in scena di uno spettacolo (recitazione, dizione, regia, scenografia, luci, musiche, costumi ...). Il tutto si conclude con una rappresentazione in un teatro di Monza.. L'attività si propone di insegnare agli studenti a lavorare insieme, creando uno spirito di gruppo, di insegnare i principali aspetti della tecnica teatrale, di stimolare l'inventiva e le abilità esecutive.

Segno e colore

E' un laboratorio di attività grafica e pittorica che si conclude con l'allestimento di una mostra con i lavori degli studenti partecipanti. Il progetto vuole favorire la creatività espressiva individuale e il potenziamento delle attitudini artistiche.

Giornalino studentesco

Il Giornalino vuole essere un'occasione per suscitare dibattito intorno a temi scolastici e frisini, ma anche di portata più ampia, nonché un'opportunità di crescita personale per gli studenti che si impegnano nel progetto.

Gruppo Astrofili Frisini (GAF)

Il Gruppo Astrofili Frisini, che compie dieci anni proprio nel 2009, anno mondiale dell'Astronomia, ha come obiettivi la conoscenza delle nozioni di base della astronomia descrittiva, la lettura di una mappa celeste, il riconoscimento delle principali costellazioni, l'utilizzo e la costruzione di strumentazioni. Gli incontri che si svolgono a scuola sono affiancati da uscite pomeridiane o serali.

Sitografie

Il progetto è volto ad insegnare agli studenti ad effettuare corrette ricerche sulla rete internet e a svolgere citazioni bibliografiche corrette.

Associazione Parafrisando

L'associazione, che si è costituita nel corso dell'anno scolastico 2007/2008, è formata da ex-frisini e si propone di realizzare eventi culturali di varia natura (conferenze, mostre, proiezioni).

E' previsto che alcune attività si svolgano al Liceo.

Lingue straniere

Corsi pomeridiani di lingue straniere

Il Liceo Frisi offre agli studenti di tutte le classi l'opportunità di fruire di corsi di lingua straniera con insegnanti madrelingua in orario pomeridiano, per potenziare la conoscenza delle lingue straniere (preparazione al *First Certificate in English*, corsi di conversazione), o per avvicinarli ad una nuova lingua. I corsi sono generalmente costituiti da gruppi di quindici studenti eventualmente suddivisi per livello.

Certificazione lingua straniera

Il Liceo favorisce l'iscrizione e la successiva partecipazione al *First Certificate in English*, per la certificazione dell'uso delle competenze nell'uso della lingua inglese. La certificazione è riconosciuta a livello internazionale nell'ambito lavorativo e degli studi universitari.

Concorsi e borse di studio

Matematiques sans frontières

E' una gara internazionale rivolta agli studenti delle classi seconde e terze. Nata in Alsazia, con il patrocinio dell'Istituto di ricerca per l'insegnamento della matematica e dell'Accademia di Strasburgo, in Italia è promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Tutti gli studenti di una classe collaborano per rispondere a quesiti di matematica anche in lingua straniera.

Kangourou della Matematica

E' una competizione internazionale riservata, nel Liceo, agli studenti delle classi prime ed è realizzata in Italia con il supporto del Dipartimento di Matematica dell'Università degli studi di Milano. Gli obiettivi della competizione sono: stimolare la curiosità e favorire l'interesse per la matematica attraverso la risoluzione di problemi originali e non strettamente correlati con i programmi scolastici.

Olimpiadi di matematica (Giochi di Archimede)

E' una competizione riservata agli studenti delle scuole superiori italiane e realizzata con il supporto in Italia dalla Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici che ne affida l'organizzazione all' UMI (Unione Matematica Italiana). Gli obiettivi della competizione sono: stimolare l'interesse per la matematica, favorire la capacità di risolvere problemi di tipologia diversa e non sempre ripetitivi e gli scambi culturali.

Gran premio della matematica applicata

E' una competizione a cui partecipano gli studenti di quarta e quinta liceo. E' organizzata e gestita dall' IRRE, dal RSA e dal Corso di laurea in Scienze Statistiche e Attuariali della Università Cattolica di Milano con la sponsorizzazione della società CASIO.

La prova, che non prevede la conoscenza di nozioni specialistiche, richiede la risoluzione di quesiti su tematiche proprie della matematica applicata alla vita reale.

Olimpiadi Italiane della Fisica

E' una gara riservata agli studenti del triennio, connessa con le Olimpiadi Internazionali della Fisica e promossa dal Ministero della Pubblica Istruzione che ne affida l'organizzazione al Gruppo Olimpiadi dell'Associazione per l'Insegnamento della Fisica. La competizione mira a favorire la capacità di risolvere problemi di fisica sia in ambiente teorico che sperimentale, a permettere l'esercizio della propria creatività e delle proprie strategie e competenze strumentali per la risoluzione di problemi e a sviluppare le abilità di problem solving.

Giochi di Anacleto

E' una competizione riservata agli studenti più giovani delle scuole secondarie superiori e promossa dal Ministero della Pubblica Istruzione che ne affida l'organizzazione al Gruppo Olimpiadi dell'Associazione per l'Insegnamento della Fisica. La competizione vuole stimolare l'interesse per la fisica, favorire la capacità di risolvere problemi attraverso attività di laboratorio, insegnare a misurare e ad interpretare i dati raccolti.

Giochi della chimica

I Giochi della Chimica sono una competizione organizzata dalla Società Chimica Italiana (SCI), che ha lo scopo di promuovere tra i giovani interesse per questa disciplina.

Uno degli obiettivi dei Giochi della Chimica è infatti quello di selezionare la squadra che rappresenterà l'Italia alle Olimpiadi Internazionali della Chimica.

Ai Giochi della Chimica partecipano 5 studenti del Liceo selezionati in ambito di Istituto.

Scienza under 18

Scienza Under 18 è il primo spazio strutturato di diffusione della Scienza prodotta dagli studenti nelle scuole. Consiste nella presentazione ad altri studenti di progetti sulla Scienza, elaborati nel corso dell'anno, da parte di studenti delle scuole lombarde di ogni età.

Il modello che Scienza Under 18 ha creato deve essere considerato come un nuovo terreno di ricerca della divulgazione scientifica.

Certamen Frisinum

Il *Certamen* è una competizione di traduzione dal latino di un passo di autore in prosa, rivolta ai migliori studenti delle classi seconde, al fine di far emergere e valorizzare le capacità traduttive degli allievi e permettere loro di confrontarsi e di vivere insieme un'esperienza interessante. Una commissione di docenti individua le prove migliori svolte. I vincitori vengono premiati in un'apposita cerimonia in cui un docente presenta e discute il passo proposto.

Concorso letterario "Federico Ghibaudò"

Ogni anno nel Liceo si svolge un concorso letterario, intitolato ad uno studente del Frisi prematuramente scomparso, per premiare i migliori lavori in prosa e in poesia liberamente presentati dagli allievi su un tema scelto da un gruppo di studenti. Tale gruppo si costituisce annualmente, grazie al coordinamento di due insegnanti del Liceo, con la finalità di compiere ogni lavoro di preparazione e di adempiere alla funzione di giuria.

Borsa di Studio "Amirante"

Il Frisi assegna ogni anno una Borsa di Studio intitolata alla prof.ssa Angela Maria Amirante, che ha presieduto il Liceo dal 1967 al 1972 e alla prof.ssa Paola Canzi Amirante. La Borsa di studio è finanziata da un lascito delle famiglie Amirante e Canzi. Essa è destinata – tra i richiedenti – allo studente delle classi quinte del Liceo che abbia riportato la migliore media al termine dell'anno scolastico precedente.

Educazione alla cittadinanza

Giornata della Memoria 2008

Le iniziative, che prevedono l'incontro con un testimone, una mostra di libri, letture dramatizzate e la visita ad un luogo della Memoria, sono volte a far riflettere gli studenti su temi quali il razzismo e l'integrazione e a favorire il consolidamento di una sensibilità democratica storicamente fondata.

Legalità, Costituzione, Diritti Umani

Il progetto si basa sulla realizzazione di alcuni eventi a supporto dell'insegnamento di educazione civica e prevede momenti di informazione e approfondimento su temi quali la legalità, i diritti umani, il diritto.

Corso per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore

Il corso, che tratta tematiche relative all'educazione stradale, alla sicurezza e alla convivenza civile, è prevalentemente rivolto agli studenti delle classi prime ed è finalizzato al conseguimento del certificato di idoneità alla conduzione del ciclomotore.

Uscite Didattiche, Visite e Viaggi, Stage linguistici all'estero

I viaggi di istruzione e le visite guidate sono considerati momenti qualificanti dell'attività curricolare e integrano i programmi disciplinari. Esse si svolgono secondo mete, modalità e tempi diversi a seconda delle classi che vi partecipano.

I costi del viaggio devono tenere conto del tetto di spesa fissato dal Consiglio di classe.